

Siracusa. Malsecco, interrogazione all'Ars. Cannata (FdI): "Interventi urgenti, salvare i limoneti"

Approda all'Ars, dopo l'allarme lanciato dall'ex presidente del consorzio di tutela del limone di Siracusa Igp, Fabio Moschella, la vicenda legata ai seri rischi di compromissione delle coltivazioni di limone a causa di una forma particolarmente aggressiva di Malsecco che sta colpendo gli agrumeti della provincia di Siracusa e di parte della Sicilia. Moschella ha parlato del concreto pericolo che le coltivazioni di limone scompaiano e di una disattenzione disarmante sul problema, anche da parte della Regione. La deputata regionale Rossana Cannata ha presentato dunque un'interrogazione e predisposto un'audizione in terza commissione per comprendere i termini della vicenda e studiare possibili vie d'uscita.

"L'allarme – spiega la deputata regionale di Fratelli d'Italia – è stato lanciato dai produttori e dal Consorzio di tutela del limone di Siracusa Igp che evidenziano come la dotazione finanziaria della sottomisura 5.2 del Psr della Regione (2014/2020) risulti assolutamente inadeguata rispetto alle dimensioni del fenomeno. Perciò tramite l'interrogazione – aggiunge la vicepresidente della commissione Antimafia – intendo conoscere se e quali azioni intenda mettere in atto l'assessorato regionale dell'Agricoltura per contrastare la patologia che rischia di far scomparire la coltivazione del limone, anche attraverso l'aumento dell'attuale dotazione finanziaria, fermo restando le proroghe e le sospensioni che ha subito la programmazione europea a seguito del Covid-19. Non solo. Proprio per salvare la produzione che rappresenta Siracusa nel mondo con l'Igp e tutte quelle aziende che, con impegno, sacrificio e professionalità, rischiano di vedere

vanificati i propri sforzi, sto promuovendo anche un'audizione in commissione Attività produttive".

-

Tentato furto in raffineria, 66enne colto sul fatto: trafugati mille litri di carburante

Tentava di rubare un ingente quantitativo di gasolio da una raffineria di Augusta. I carabinieri, la notte scorsa, hanno arrestato per tentato furto Mario Cosentino, 66 anni, di Melilli, già noto alle forze dell'ordine. I militari, allertati da una chiamata al numero unico di emergenza "112", hanno raggiunto la raffineria. Nella "sala pompe-gasolio" del deposito carburante, hanno trovato il l'uomo intento ad asportare gasolio che, mediante una manichetta flessibile applicata al momento sulle condutture di carburante, immetteva in taniche da 25 litri cadauna. Sul mezzo di Cosentino, rinvenute 79 taniche da 25 litri cadauno, di cui molte già piene e le altre pronte per il riempimento, per un totale complessivo di oltre 1000 litri di carburante asportato. Oltre agli aspetti legati all'azione criminale, l'episodio avrebbe potuto comportare conseguenze serie, viste le modalità, in assenza di qualsiasi misura di sicurezza, con cui le operazioni venivano effettuate. Le taniche sono state sequestrate. Il carburante, restituito alla raffineria.

A fuoco la croce della chiesa di San Giuseppe Operaio: nessun danno all'interno

A fuoco la croce della chiesa di San Giuseppe Operaio, a Priolo. L'incendio si è verificato ieri sera. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del distaccamento di Siracusa. A generare le fiamme, secondo quanto appurato, un corto circuito. Il tempestivo intervento di Maurizio e Angela Ierna e dei pompieri ha evitato danni all'interno della chiesa.

Reddito di cittadinanza, Meetup Siracusa: "Puc al palo, il Comune sblocchi l'iter"

"Sbloccare l'iter dei Puc, i progetti utili alla collettività necessari per poter erogare il reddito di cittadinanza ". Il Meetup Siracusa torna a sollecitare l'amministrazione comunale su questo tema "per cui ancora-tuona il Meetup Siracusa- si brancola nel buio, nonostante i ripetuti richiami e i progetti presentati. In occasione di un recente incontro con l'assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Furnari abbiamo ricevuto risposte poco chiare rispetto al

fatto che non hanno ancora visionato quanto abbiamo inviato nei mesi scorsi". Il Meetup Siracusa fa notare come la città si trovi in uno stato di difficoltà non indifferente da tempo. L'invito è quello alla collaborazione. "Non si può far finta di nulla-prosegue la nota – i PUC sono parte integrante della legge sul reddito di cittadinanza e non attuarli rappresenta uno schiaffo per tutti i cittadini, anche per coloro che vogliono mettersi in gioco e dare il proprio contributo per vedere ancora bella la propria città". Fino al 17 luglio scorso l'iter è rimasto bloccato a causa del lockdown. I Comuni possono, tuttavia, adesso ripartire.

Siracusa. Lavori all'acquedotto San Nicola: martedì servizio idrico ridotto

Lavori di manutenzione sulla centrale dell'acquedotto San Nicola. Li ha programmati per martedì prossimo, 28 luglio, la Siam. Gli interventi comporteranno disagi per i cittadini. Sarà, infatti, ridotto il servizio idrico con abbassamento di pressione in alcune zone del capoluogo. Il problema riguarderà, nel dettaglio: viale Epipoli, via Carlo Forlanini, via Necropoli Grotticelle, via Costanza Bruno, viale Zecchino, Tica e Tisia, via Filisto e tutte le limitrofe, oltre a contrada Sinerchia e via Siracusa, all'ingresso di Belvedere.

Cassibile: "Via la pericolosa strettoia di via Eumenidi", sit-in per chiedere soluzioni

I cittadini di Cassibile tornano a protestare. Dopo la piccola "rivolta" estemporanea davanti alla baraccopoli che ospita i migranti, a seguito dell'ormai nota passeggiata senza veli di un giovane bracciante, l'attenzione si sposta su un altro problema, in attesa dell'annunciata rimozione della tendopoli. Sabato 25 luglio, dalle 10,30, residenti e componenti di associazioni locali daranno vita ad un sit in per chiedere una soluzione al "problema della strettoia esistente nel collegamento viario Cassibile Fontane Bianche all'altezza tra Via Della Madonna e Via Eumenidi. Tale problematica-fa notare Paolo Romano, ex presidente della circoscrizione- è entrata nel dimenticatoio dell'amministrazione comunale, nonostante già dal 2013 il Consiglio Municipale prima e il Consiglio Comunale poi hanno deliberato la presa in carico della strada in questione allo scopo di allargare il tratto e consentire il regolare transito delle autovetture senza creare ingorghi e soprattutto senza ostacolare il passaggio della ambulanza di stanza a Fontane Bianche che percorre giornalmente tale Via con grave nocumento per la limitazione del servizio".

La manifestazione non avrà colori politici. Vietato espressamente l'utilizzo di simboli di partito. Ci saranno, però, le bandiere dell'Italia.

Malsecco: "La coltivazione del limone di Siracusa rischia di scomparire"

Un problema serissimo, non adeguatamente preso in considerazione, che rischia di far scomparire la coltivazione del limone a Siracusa e in gran parte di Sicilia. Non è un allarme da poco quello che lancia Fabio Moschella, imprenditore, ex presidente del consorzio di Tutela del Limone di Siracusa Igp, già assessore alle Attività Produttive.

Il suo sfogo mette in evidenza una situazione grave, che starebbe attanagliando le coltivazioni nel territorio e comunque nell'isola. La causa è quella che Moschella definisce "la più grave diffusione di Malsecco degli ultimi decenni". La malattia sta colpendo la quasi totalità degli impianti, in alcune aree informa distruttiva. "Eppure- osserva Moschella- sembrerebbe che nessuno stia comprendendo la gravità della situazione".

Il malsecco è la più grave delle malattie del limone, se non affrontata adeguatamente ha un potenziale di diffusione impressionante. Le avversità atmosferiche degli ultimi anni hanno inciso notevolmente sul suo sviluppo. "Il buon andamento commerciale del mercato del limone -secondo l'ex presidente del Consorzio- negli ultimi anni potrebbe avere attenuato la consapevolezza degli agricoltori. Colpisce il sostanziale silenzio di istituzioni, organizzazioni agricole, politica". E nemmeno gli aiuti predisposti sarebbero sufficienti.

"La dotazione finanziaria della sottomisura 5.2 del PSR della Regione Siciliana (2014/2020) -conferma Moschella- risulta assolutamente inadeguata rispetto alle dimensioni del fenomeno. Tale sottomisura destina solo 10 milioni di euro peraltro per un insieme di fitopatie, calamità naturali, avversità atmosferiche. Il Parlamento nazionale discute dal 2018 una proposta di legge che appare anch'essa, al riguardo,

insufficiente. Occorre un Piano straordinario per il contrasto al batterio. C'è una bozza in via di elaborazione dei GAL che mi pare un buon punto di partenza. La si discuta urgentemente in ARS, in Parlamento, la si porti a Bruxelles. Serve il contributo fondamentale del Consorzio di Tutela e del Distretto Agrumi di Sicilia”.

Parlando in numeri, la Sicilia coltiva il 5% della produzione mondiale, il Limone di Siracusa IGP rappresenta il fiore all'occhiello di questa produzione. “Continuare nel silenzio e nella parziale indifferenza-conclude l'ex assessore alle Attività Produttive- sarebbe davvero imperdonabile”.

Siracusa. Una via per Camilleri e il De Simone si chiama ufficialmente...De Simone

Siracusa avrà una via che porterà il nome di Andrea Camilleri. Lo Stadio comunale viene invece intitolato ufficialmente a Nicola De Simone. Sono alcune tra le decisioni assunte dalla commissione toponomastica del Comune. Una serie di approfondimenti condotti su altrettante proposte presentate. Via Andrea Camilleri , in ricordo dello scrittore recentemente scomparso, “padre” del commissario Montalbano, si troverà lungo il tratto che va dall'incrocio di viale Teracati-Teocrito- Gelone a via dell'Anfiteatro, sostituendosi, quindi, a via Augusto.

Lo Stadio comunale di via Montegrappa diventa definitivamente e ufficialmente Stadio Nicola De Simone.

Sarà dedicato a Mario Francese, invece, lo slargo davanti a Casina Cuti, in memoria del giornalista vittima della Mafia.

Nella zona alta nasce Via Vincenzo Cappello (Avvocato) deceduto nel 2017, tra i civici 25 e 43 dell'attuale Via Solarino.

Siracusa avrà inoltre Il Giardino delle Madri della Costituzione (dedicato alle ventuno Donne elette all'Assemblea Costituente) Ubicazione : area a verde tra Corso Umberto , Foro Siracusano, e Via Malta. –

La banchina interna al Porto sarà intitolata al compianto Ammiraglio Antonino Munafò, che fu comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, scomparso a seguito di un tragico incidente nel 2009.

La Commissione, inoltre , propone di dedicare la sala riunione del Mercato Ortofrutticolo di Siracusa , ai Commissionari Soci Fondatori: “ Sala Commissionari Mercato Ortofrutticolo di Siracusa “

“Si” ad una targa in memoria di Giuseppe Grasso, l'anziano morto a seguito dell'aggressione di un gruppo di ragazzi. La targa sarà apposta sulla facciata esterna della sua abitazione in via Ronco secondo di via Servi di Maria.

A Francesco Garogalo, deceduto per via di un tragico incidente in contrada Fusco nel 2012 sarà dedicata un'altra targa in un'area a verde del Largo Porto Piccolo.

La Sala Foyer del Teatro Comunale dovrebbe essere dedicata al baritono Carmelo Mollica, morto nel 2005.

Per quanti sono deceduti prima dei dieci anni prescritti, il segretario della commissione, Sebastiano Contavalle, richiederà autorizzazione alla Prefettura.

Si,infine, a Largo Jano Battaglia, dirigente Iacp, vicesindaco e assessore e soprattutto grande appassionato di Sport , per

il quale, con l'Aics, si è tanto speso fino agli ultimi suoi giorni. Per l'inaugurazione, data fissata per il 12 agosto prossimo. A lui sarà dedicata la rotatoria tra viale Santa Panagia e via Europa

Siracusa. Finalmente la riqualificazione dell'ex scuola albergo: pronto il progetto, via alla gara

L'ex scuola albergo di via Crispi sarà riqualificato. Il progetto sarà presentato venerdì 24 luglio alle ore 11 all'Urban Center di via Nino Bixio 1. L'edificio rappresenta una delle principali incompiute della città, in attesa da decenni di poter essere riutilizzato e spesso pericoloso ricovero di fortuna per senza tetto, all'interno del quale si sono, in passato, verificati anche episodi di cronaca più o meno gravi. La prima, complessa, fase si chiude dunque per passare al secondo step. Insieme all'Iacp, coinvolti diversi enti, in un modo o nell'altro competenti in materia. "Un traguardo importante- lo definisce il direttore dell'Istituto Autonomo Case Popolari, Marco Cannarella- Abbiamo seguito tutte le prescrizioni emanate dalla Regione Sicilia in materia di gestione dei Fondi Europei del PO FESR, registrando la fattiva collaborazione di tutti gli organi coinvolti nel progetto, in special modo di quelli che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto (Comune di Siracusa, Genio Civile, A.S.P. di Siracusa, Sovrintendenza, ecc.). In questi ultimi mesi non è mancato il costante e costruttivo pungolo dell'Assessore Regionale alle

Infrastrutture, Marco Falcone e del Commissario Straordinario dell'Ente, Ettore Riccardo Foti. Tutto l'iter è stato coordinato e seguito costantemente dal dirigente e Responsabile dell'area Tecnica, l'ingegnere Carmelo Uccello, che è anche il RUP dell'opera da realizzare".

La presentazione del progetto coincide con l'espletamento della gara di affidamento dei lavori, le cui offerte dovranno pervenire entro il 25 agosto, aprendo la successiva più importante fase che è quella della realizzazione delle opere progettate. Il progetto riguarda un'ampia azione di riqualificazione urbana di una zona nevralgica della città : oltre alla realizzazione di alloggi di edilizia sociale destinati a nuclei familiari con requisiti soggettivi pertinenti con gli obiettivi del progetto, nel fabbricato saranno realizzati una serie di servizi (infopoint turistico, ticket office, sala d'attesa, punto ristoro, palestra, cortile, spazi associativi) destinati sia ad attività riservate degli abitanti dello stabile, ma anche aperti alla vita pubblica di istituzioni, associazioni. La riqualificazione, secondo quanto anticipato, avrà un impatto importante su tutto l'ecosistema urbano e sociale del quartiere, prevedendo degli interventi di miglioramento anche nella parte esterna dell'adiacente terminal dei bus con la realizzazione di panchine, pensiline ed elementi di arredo urbano.

"Si tratta di un'opera particolarmente rilevante- conferma Cannarella-, sia dal punto di vista economico, perché mette in campo risorse per oltre 11 milioni di euro, sia per i futuri assetti urbanistici della città, in quanto, oltre al completamento e alla rifunzionalizzazione del fabbricato, che ad oggi rimane la più grande incompiuta all'interno della città di Siracusa, prevede un importante intervento per migliorare la fruibilità dell'area circostante e fornire importanti servizi di supporto per l'incoming turistico che interagiranno con l'area della stazione e del terminal bus, oltre ad altri servizi sociali che saranno meglio illustrati nel corso della conferenza di venerdì 24 luglio".

Siracusa. "Si" al 5G con il Decreto Semplificazioni: nulle le ordinanze che lo vietano

“Cancellate” nei fatti le ordinanze che alcuni comuni, anche della provincia di Siracusa, hanno emanato per bloccare l’installazione di antenne 5G. Il Decreto Semplificazioni, adesso legge, in vigore dal prossimo 31 luglio, toglie questa possibilità ai sindaci e annulla l’efficacia delle ordinanze già emanate.

L’articolo che apporta questa modifica è il 38 ,”Misure di semplificazione per reti e servizi di comunicazioni elettroniche”, che rientra nelle semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy. Ai regolamenti comunali vengono posti dei limiti di azione. Le amministrazioni comunali vedono così ridimensionata la loro autonomia decisionale, anche in tema di antenne 5G. A sollevare la questione erano stati gli operatori della telefonia mobile.

In provincia di Siracusa, tra i sindaci che avevano detto “no” al 5G, nelle more che se ne conoscessero gli eventuali effetti negativi sulla salute, figura il primo cittadino di Palazzolo, Salvo Gallo. Analogo provvedimento è stato adottato anche nel capoluogo, dal sindaco Francesco Italia.

Gallo non nasconde la propria amarezza. “Sono delle azioni prevedibili- commenta – E’ la dimostrazione che un sindaco conta poco, come l’opinione dei cittadini. I sindaci, che hanno il contatto giornaliero con la popolazione e vivono le

problematiche sanitarie e raccolgono le vere istanze, alla fine vengono messi all'angolo da una legge dello Stato. Era ovvio, del resto- dice ancora il primo cittadino- che il grande business della comunicazione si sarebbe opposto. E' una lobby. Nel decreto, il Governo ha così concesso il via libera al montaggio delle antenne e possiamo ormai fare ben poco. Potremmo protestare, andare a Roma con la fascia tricolore- ipotizza- ma non ci darà ascolto nessuno. Speriamo solo che tutto questo non provochi danni alla salute dei cittadini. Resto dell'idea che allarmarsi sia giusto e che potremmo benissimo rimanere con il 4G senza per questo restare indietro. Le grandi aziende di telefonia, ormai è molto più che evidente, dominano, come le aziende farmaceutiche. Hanno avuto il grande potere di modificare la legge. Questo non è uno Stato di diritto”.

Nei giorni scorsi, Carlo Calenda, ex ministro e leader di Azione, aveva anticipato, durante la sua visita a Siracusa, che l'ordinanza nel capoluogo sarebbe stata revocata, definendola “un'ordinanza sbagliata che un bravo sindaco revocherà presto”.

Il sindaco di Palazzolo non ritirerà l'ordinanza, nonostante sia di fatto nulla.

Nel dettaglio, secondo quanto prevede adesso la legge “i comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico, con esclusione della possibilità di introdurre limitazioni alla localizzazione in aree generalizzate del territorio di stazioni radio base per reti di comunicazioni elettroniche di qualsiasi tipologia e, in ogni caso, di incidere, anche in via indiretta o mediante provvedimenti contingibili e urgenti, sui limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sui valori di attenzione e sugli obiettivi di qualità,

riservati allo Stato ai sensi dell'articolo 4.”